

**Contributo LeG Bassano – Vicenza
Torino 23 marzo 2013**

In linea generale, ferma restando la mission generale dell'associazione di "spronare i partitiecc..ecc.... ", credo che la crisi economica ci imponga, da un lato di spostare l'asse sui temi della giustizia sociale e dall'altro di prestare grande attenzione alle novità (ed ai pericoli) imposte da questa nuova democrazia "diversa" del M5S.

Per non limitarmi a considerazioni generali e probabilmente ovvie, riflettendo su quelle che sono state le concrete attività più qualificanti di LeG in questi anni, mi sembra che forse, vada un po' rivista la formula delle scuole. Mi limito alla mia esperienza, e mi scuso se non è generalizzabile, ma mi è parso che queste somiglino più a seminari, che a vere scuole nel senso tradizionale, ovvero luoghi di apprendimento non solo culturale, ma anche operativo. Allora, per semplificare, a me piacerebbe che virassero in senso più pragmatico verso l'insegnamento dei meccanismi e del funzionamento della macchina pubblica. Forse mi allargo un po', ma giusto per capirci, non si potrebbe pensare, a qualcosa che somigliasse, fatte salve le proporzioni e le ispirazioni, alle vecchie scuole dei partiti? E che attirasse soprattutto i famosi giovani?

Sempre per restare in tema, io ritornerei poi, sull'idea di Elisabetta, di costituire una sezione (o un progetto) LeG/scuole.

Enrica Visintainer